



Istituto Comprensivo "VITO INTINI"

Via Dieta, 2 - telefono e fax 080742610 - 080747072
Codice meccanografico BAIC875005 - Codice fiscale 93423420723
Codice Univoco Ufficio UFZFDS
e-mail: baic875005@istruzione.it - baic875005@pec.istruzione.it
<http://www.primoicmonopoli.edu.it>



70043 MONOPOLI (Bari)

Scuola Infanzia "Mons. C. Ferrari"
Viale A. Moro - 0809301634

Scuola Primaria "V. Intini"
Via Dieta - 080747072

Scuola Secondaria "V. Sofo"
Via Sant'Anna - 080802303

A tutto il PERSONALE SCOLASTICO

Ai GENITORI degli Alunni

Al Sito web d'Istituto

Oggetto: Procedure relative alla somministrazione dei farmaci in orario scolastico. Trasmissione nuovo protocollo.

La somministrazione dei farmaci in orario scolastico è stata regolamentata, nel 2005, dalle Raccomandazioni concernenti l'oggetto, diramate dal Ministro per l'Istruzione di concerto con il Ministro della Salute, con prot. n. 2312 Dip./Segr. del 25.11.2005 "Atto di Raccomandazioni contenente le Linee Guida per la definizione di interventi finalizzati all'assistenza di studenti che necessitano di somministrazione dei farmaci in orario scolastico".

L'art. 4 delle suddette Raccomandazioni (Modalità di Intervento), testualmente recita: *"La somministrazione di farmaci in orario scolastico deve essere formalmente richiesta dai genitori degli alunni o dagli esercenti la potestà genitoriale, a fronte della presentazione di una certificazione medica attestante lo stato di malattia dell'alunno con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia)"*.

Più recentemente, in materia, con riguardo alle scuole pugliesi, è intervenuto il Protocollo d'intesa tra Regione, ASL e Ufficio Scolastico Regionale per la somministrazione dei farmaci in orario scolastico, al quale occorre, pertanto, fare riferimento in caso di necessità, tenuto conto che la somministrazione dei farmaci a cura dei genitori degli alunni (con accesso ai locali scolastici) comporterebbe talora tempi di attesa lunghi che, in particolare in presenza di alcuni sintomi descritti nella certificazione medica, potrebbero compromettere seriamente la salute del minore, senza considerare i casi in cui la richiesta riguarda la somministrazione di farmaci cosiddetti "salvavita".

Il sopra richiamato Protocollo, sottoscritto il 29 ottobre 2018, aveva validità di due anni, in via sperimentale, a partire dalla data della stipula ed è stato aggiornato, in continuità con il precedente, in data 06.09.2021.

Il Protocollo - che esplica la sua efficacia per tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Puglia - definisce in maniera chiara compiti e ruoli dei diversi soggetti coinvolti e, conseguentemente, consente di adottare "un approccio omogeneo e integrato da attuare in caso di necessità di somministrazione di farmaci in orario e ambito scolastico". Lo stesso è reperibile anche sul sito della Direzione Scolastica Regionale, provvisto della modulistica da utilizzare, che l'Ass.te Amm.va Cascione avrà cura di pubblicare anche sul sito web di Istituto:

Allegato 1: Modulo di richiesta del genitore al Dirigente scolastico;

Allegato 2: Modulo di richiesta per Auto - somministrazione;

Allegato 3: Prescrizione del medico curante per terapia da somministrare in ambito scolastico.

Premessa fondamentale è che *“Ogni bambino ha il diritto di essere tutelato per gli aspetti che riguardano la sua salute, intendendo con questo termine uno stato di benessere complessivo che è definito da una pluralità di variabili interdipendenti di tipo fisico, psichico, relazionale e ambientale e che la comunità sociale e le istituzioni riconoscono e difendono non solo come bene individuale ma come valore collettivo”*, a maggior ragione nel caso di bambini e ragazzi affetti da malattie croniche.

Le problematiche connesse alla presenza di studenti che necessitano della somministrazione di farmaci in orario scolastico (in maniera sistematica o occasionale) a causa di differenti patologie pone la necessità di tutelarne la salute ed il benessere e di definire, nel contempo, modelli di intervento condivisi e dovunque ugualmente praticati a garanzia di tutti gli alunni, a prescindere dalla scuola di frequenza.

E' di tutta evidenza, pertanto, l'importanza della definizione di modelli condivisi di intervento, nel rispetto di quanto previsto a livello nazionale, partendo dal presupposto, espressamente richiamato nel Protocollo tra USR Puglia e ASL, che l'assistenza agli alunni che necessitano della somministrazione di farmaci generalmente si configura come attività che non richiede il possesso di cognizioni specialistiche nè l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto chiamato ad intervenire; di contro l'omissione della somministrazione può causare gravi danni alla persona.

ASL e USR hanno convenuto di collaborare, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive autonomie istituzionali per promuovere e sostenere azioni di rete, favorendo sinergie e sviluppando interventi finalizzati a sostenere le istituzioni scolastiche nell'applicazione delle procedure per la diffusione della cultura del soccorso e favorire la migliore presa in carico possibile delle situazioni di criticità, anche mediante la diffusione di supporti informativi e formativi che favoriscano la corretta applicazione delle linee di intervento concordate con il Protocollo sottoscritto.

Tale Protocollo si applica esclusivamente alla *“somministrazione dei farmaci in ambito e orario scolastico per la quale non sia richiesto il possesso di abilitazioni specialistiche di tipo sanitario o discrezionalità tecnica da parte del personale scolastico, come previsto dalle raccomandazioni del Ministero dell'istruzione e del Ministero della salute del 25.11.2005”*.

I farmaci vengono somministrati in ambito scolastico esclusivamente:

- quando la somministrazione non può avvenire al di fuori dell'orario scolastico e l'omissione può causare danni alla salute dell'alunno/a;
- su richiesta scritta dei Genitori o Esercenti la potestà genitoriale corredata da prescrizione del Medico curante secondo la modulistica allegata alla presente intesa.

Al fine di garantire omogeneità nell'approccio e nella risoluzione delle situazioni che potrebbero presentarsi, per il personale scolastico, la ASL e la Direzione Scolastica Regionale per la Puglia hanno concordato la realizzazione di interventi di informazione generale: iniziative promosse dai vari soggetti istituzionali e rivolte alle scuole, a prescindere dalla presenza o meno di casi, finalizzate a favorire la conoscenza delle più frequenti patologie riscontrabili in ambito scolastico/formativo e a promuovere la cultura dell'accoglienza, alle quali potranno partecipare anche le associazioni di tutela (familiari di alunni con specifiche patologie) per offrire apporti funzionali a garantire una migliore gestione degli interventi.

Verranno promosse anche iniziative di informazione propedeutica all'intervento specifico rivolte al personale scolastico, finalizzate a promuovere anche una

maggior disponibilità da parte del personale scolastico nei confronti della richiesta di intervento in ambito scolastico presentata dai genitori. L'informazione preliminare è rivolta al personale docente/ATA della scuola/classe in cui è inserito l'alunno/a e *“consiste in un inquadramento generale della patologia dell'alunno, rivolto a tutto il personale della scuola, con particolare attenzione alle conoscenze utili a garantire la sicurezza dell'alunno stesso in relazione ai suoi bisogni speciali di salute”*.

Per casi particolari, sarà altresì possibile attuare iniziative specifiche, realizzate dal direttore del distretto sociosanitario della ASL territorialmente competente, su richiesta del dirigente scolastico, rivolte al personale individuato, in affiancamento ai genitori.

La somministrazione del farmaco in ambito e orario scolastico può essere effettuata, previa intesa con la scuola e secondo le modalità successivamente indicate:

- dai Genitori o Esercenti la responsabilità genitoriale;
- in autosomministrazione dall'alunno stesso, se maggiorenne, o autorizzato dai Genitori, se minorenni, previa valutazione della sua capacità in ordine alla correttezza della procedura da adottare;
- dalle persone che agiscono su delega formale dei Genitori stessi, quali familiari o persone esterne delegate dalla famiglia;
- da personale delle istituzioni scolastiche che abbia espresso per iscritto la propria disponibilità, e che sia stato informato sul singolo caso specifico, su delega formale dei Genitori/Tutori (che, con ciò, lo liberano da ogni responsabilità connessa) ed autorizzato dal Dirigente Scolastico;
- dal personale del Servizio Sanitario Regionale (SSR), su richiesta d'intervento, in relazione alla particolarità della condizione dell'alunno/a, che non dovesse consentire la somministrazione di farmaci da parte di personale non sanitario e/o in caso di emergenza.

I Genitori/Tutori, in qualità di primi responsabili della salute e del benessere del/la proprio/a figlio/a nell'assunzione di tutte le decisioni relative al caso, in tutti i contesti nei quali il minore venga inserito e anche durante il tempo della sua permanenza all'interno della comunità scolastica possono chiedere di effettuare personalmente la somministrazione, previa autorizzazione all'accesso all'ambiente scolastico da parte del Dirigente, oppure possono esercitare una delega nei confronti di altri soggetti. Tale presuppone sempre un rapporto di fiducia delegato/delegante e non esclude comunque la responsabilità dei genitori stessi nella realizzazione degli interventi concordati, rispetto ai quali (inclusa l'azione di delega) assumono la responsabilità.

Sarà cura dei genitori garantire la propria presenza nell'eventuale formazione/addestramento, fornendo in ogni caso tutte le informazioni necessarie e utili alla gestione generale e quotidiana.

A tal fine i genitori:

1. garantiscono la loro disponibilità a confrontarsi con i soggetti coinvolti e la loro presenza in affiancamento al personale individuato dal direttore di distretto, durante le fasi di formazione/addestramento del personale cui verrà affidato l'intervento;
2. forniscono tutte le informazioni necessarie e utili alla gestione generale e quotidiana del minore, in termini di sicurezza, appropriatezza ed efficacia;
3. depositano presso la scuola uno o più recapiti telefonici dove garantiscono la reperibilità per ogni evenienza;
4. comunicano tempestivamente ai servizi coinvolti e alla scuola qualsiasi notizia possa riflettersi, in termini di appropriatezza dell'intervento e di ricadute organizzative, sulla realizzazione dell'intervento stesso presso

la comunità producendo le relativa documentazione richiesta (incluse eventuali modifiche del piano terapeutico, ecc.);

5. garantiscono la fornitura dei presidi sanitari e/o dei farmaci necessari - in confezione integra e in corso di validità - per l'effettuazione dell'intervento, nonché la sostituzione tempestiva degli stessi alla data di scadenza;
6. assicurano direttamente l'intervento nei casi di necessità (ad es. in assenza del personale cui è affidato l'intervento).

I genitori/tutori di alunni che necessitano della somministrazione di farmaci in orario scolastico richiedono formalmente la somministrazione al Dirigente Scolastico, utilizzando il Modulo 1, attraverso il quale esprimono anche il consenso alla somministrazione di terapie farmacologiche da parte di soggetti terzi eventualmente individuati tra il personale scolastico.

Nel caso in cui i Genitori, a fronte di valutazione congiunta con il medico curante e/o specialista, ritengano possibile far effettuare l'autosomministrazione della terapia farmacologica durante l'orario scolastico, dovranno comunque richiedere opportuna autorizzazione al Dirigente Scolastico, utilizzando il Modulo 2, con il quale, contestualmente, esprimono anche il consenso o meno alla vigilanza durante l'autosomministrazione da parte di soggetti terzi del personale scolastico.

La scuola acquisirà la suddetta documentazione corredata dalla prescrizione della somministrazione, rilasciata al genitore/tutore dal medico curante (Medico di Medicina MMG/Pediatra di Libera Scelta PLS/medico Specialista MS), redatta sul Modulo 3, debitamente compilato con tutti i dati necessari in modo chiaramente leggibile: nome e cognome dell'alunno, nome commerciale del farmaco, patologia dell'alunno, evento/i che richiede/ono la somministrazione del farmaco (con attivazione della formazione in situazione per casi specifici), dose da somministrare, modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco, durata della terapia, eventuali effetti collaterali.

I criteri a cui si atterranno i medici prescrittori sono:

- l'assoluta necessità;
- l'indispensabilità che la somministrazione avvenga in orario scolastico;
- la non discrezionalità da parte di chi somministra il farmaco relativamente ai tempi, alla posologia, alle modalità di somministrazione e di conservazione del farmaco;
- la fattibilità della somministrazione da parte del personale non sanitario.

Il Dirigente Scolastico promuove l'organizzazione delle attività di informazione, formazione e addestramento del personale scolastico secondo quanto previsto nel Protocollo e, a tal fine, si coordina e stipula accordi con il Distretto socio sanitario della ASL territorialmente competente, anche con il coinvolgimento del medico di medicina generale e della famiglia dell'alunno/a; cura, inoltre, l'allestimento dell'ambiente idoneo alla conservazione e somministrazione dei farmaci, garantendo i requisiti minimi strutturali riepilogati nel Protocollo stesso.

In base a quanto concordato con i Genitori, il Dirigente autorizza l'eventuale accesso all'edificio scolastico (sempre nel rispetto delle misure legate alla gestione dell'emergenza sanitaria), nell'orario previsto per l'intervento, agli stessi o ai soggetti che agiscono su loro delega formale; individua gli operatori scolastici disponibili (docenti, collaboratori Scolastici, personale educativo/assistenziale) a somministrare i farmaci (ai quali deve essere garantita prioritariamente l'informazione e la formazione specifica), dando priorità al personale già nominato come addetto al Primo Soccorso, formato ai sensi del D.Lgs 81/08 e D.M. 388/2003. Qualora nell'edificio scolastico non siano presenti locali idonei, non vi sia alcuna disponibilità alla somministrazione da parte del personale o non vi siano i requisiti professionali necessari a garantire l'assistenza sanitaria, il Dirigente provvede all'individuazione di altri soggetti istituzionali del territorio con i quali stipulare

accordi e convenzioni, dandone comunicazione formale e motivata ai genitori o agli esercitanti la potestà genitoriale e concordando con gli stessi e con il medico di base dell'alunno/a le soluzioni da adottare in via transitoria.

Oltre a farsi garante dell'organizzazione di quanto indicato sul modulo di prescrizione alla somministrazione dei farmaci, avvalendosi degli operatori scolastici opportunamente formati (se nel caso, coinvolgendo anche il medico di medicina generale e la famiglia e/o studente), il Dirigente promuove la diffusione delle procedure operative per la gestione dei casi e, in occasione del passaggio/trasferimento ad altre scuole, invita espressamente i genitori degli alunni interessati ad informare il Dirigente Scolastico della scuola di destinazione, procedendo alla trasmissione della documentazione, se necessario.

Sarà cura del Dirigente, altresì, monitorare eventuali situazioni critiche che dovessero presentarsi in tale ambito, annotandole in apposito registro redatto in conformità di quanto previsto nel Protocollo e informandone annualmente l'Ufficio scolastico Regionale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Il personale scolastico (docente e ATA) resosi disponibile per la somministrazione del farmaco:

- partecipa alle attività d'informazione/formazione/aggiornamento;
- provvede alla somministrazione del farmaco, secondo le indicazioni precisate nella prescrizione/certificazione;
- aggiorna il registro di monitoraggio sulle eventuali situazioni critiche verificatesi a fronte degli interventi effettuati.

L'ASL, per il tramite dei Distretti Socio-Sanitari, garantisce l'interfaccia di cooperazione con il Dirigente Scolastico, finalizzata all'organizzazione ed all'espletamento delle attività di formazione del personale scolastico individuato dal Dirigente Scolastico per la somministrazione dei farmaci; nei casi di mancata disponibilità di locali idonei nell'edificio scolastico ovvero di personale scolastico disponibile alla somministrazione di farmaci in orario scolastico, si rende disponibile alla stipula di appositi accordi/convenzioni tra ASL e Scuola, da definirsi di concerto con il Dirigente Scolastico, al fine di garantire il superamento delle criticità logistiche ed organizzative mediante l'utilizzo di risorse umane e strumentali della ASL. In caso di espressa richiesta del Dirigente Scolastico o dell'USR, la ASL coordina gli stessi al fine di definire la gestione dei casi particolari, attraverso incontri che coinvolgono le parti interessate (familiari, operatori scolastici, ecc.) e si rende disponibile ad organizzare/partecipare ad incontri di formazione degli operatori scolastici sulle specifiche patologie presenti fra gli alunni.

La Direzione Scolastica Regionale, di contro, oltre ad aver promosso e stipulato il Protocollo ed essersi impegnata a diffonderlo ai fini dell'omogeneità delle procedure adottate dalle singole scuole, si impegna a favorire lo svolgimento delle attività formative/informative finalizzate alla conoscenza delle più frequenti patologie riscontrabili in ambito scolastico e dei relativi trattamenti, favorendo la disseminazione di buone pratiche, monitorando l'operato dei Dirigenti Scolastici.

Resta fermo che, in tutti gli eventi acuti che rivestono i caratteri dell'emergenza (soprattutto relativamente ai casi già noti alla scuola e rientranti nel presente protocollo) o, comunque, nei casi che richiedono conoscenze di tipo specialistico o discrezionalità tecnica è prescritto il ricorso al 118.

È in ogni caso prescritta l'informazione al genitore contestualmente all'evento acuto verificatosi.

Caso per caso verranno definite quelle situazioni particolari rivenienti, ad esempio, dalla necessità di stabilire un preciso protocollo di intervento per uscite didattiche, nel corso delle quali potrebbe rendersi necessaria la somministrazione dei farmaci. Per tali casi, le SS.LL. avranno cura di chiedere

prioritariamente alle famiglie la disponibilità ad accompagnare la scolaresca e, in caso di impossibilità, concorderanno direttamente e congiuntamente con le stesse e la scrivente (e, ove possibile, con il Medico di fiducia dell'alunno/a) i comportamenti da adottare, al fine di non precludere la partecipazione all'uscita, ma nel contempo di tutelare prioritariamente la salute dell'interessato/a, oltre a garantire la massima serenità degli accompagnatori. SI RACCOMANDA DI ATTIVARE PER TEMPO LE PREVISTE PROCEDURE, EVITANDO DI ARRIVARE A RIDOSSO DI EVENTUALI USCITE DIDATTICHE CON CONSEGUENTE DIFFICOLTA' NELL'AFFIDARE PER TEMPO L'INCARICO RELATIVO AGLI ACCOMPAGNATORI.

Nell'applicazione del Protocollo, il trattamento dei dati personali e sensibili e tutte le azioni connesse all'effettuazione dell'intervento vengono eseguiti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali ed in particolare del Regolamento UE/2016/679.



Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Liliana Camarda

Liliana Camarda

Modulo 1:

**AI DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO
"VITO INTINI"
MONOPOLI (BA)**

RICHIESTA DEL GENITORE AI DIRIGENTE SCOLASTICO

(da compilare a cura dei genitori dell'alunno e da consegnare al Dirigente Scolastico)

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AI DIRIGENTE SCOLASTICO ALLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO E CONTESTUALE RILASCIO DEL CONSENSO DA PARTE DEL GENITORE/TUTORE ALLA SOMMINISTRAZIONE DI TERAPIA FARMACOLOGICA DA PARTE DI SOGGETTI TERZI. Il sottoscritto _____ e la sottoscritta _____, genitori/tutori dell'alunno/a _____, nato/a a _____ il _____, residente in via _____ n. _____, frequentante la classe _____ sez. _____ della scuola _____ nell'a.s. _____/_____,

- vista la specifica patologia dell'alunno/a; per la Puglia e la ASL per le scuole della Regione Puglia in materia di somministrazione di farmaci a scuola;
- constatata l'assoluta necessità;

chiede/ono

la somministrazione in ambito ed orario scolastico di terapia farmacologica come da allegata autorizzazione medica rilasciata in data _____ dal /la Dott./ssa _____.

Dichiara/no che la somministrazione del farmaco è fattibile anche da parte di personale non sanitario, di cui autorizza/no fin d'ora l'intervento, esonerandolo da ogni responsabilità connessa alla stesso.

Acconsente/ono al trattamento dei dati personali e sensibili (idonei a rivelare lo stato di salute) ai sensi del GDPR UE/2016/279 per le sole finalità istituzionali connesse alla presente procedura.

- Allega/no: Prescrizione/certificazione medica attestante la terapia farmacologica in atto redatta dal medico/specialista.
- Consegnano il farmaco specifico alla scuola.
- Altro (specificare solo in caso di mancata consegna del farmaco - es. custodito nello zaino): _____.

Contestualmente **autorizza/ano**:

il personale scolastico identificato dal Dirigente Scolastico alla somministrazione del farmaco, secondo l'allegata prescrizione medica di cui al Modulo 3, **sollevandolo da ogni eventuale responsabilità connessa alla stessa**;

Data _____

FIRMA dei Genitori
o di chi esercita la responsabilità genitoriale

Numeri di telefono utili:

Genitori:

Telefono fisso: _____ Telefono cellulare: _____

Pediatra di libera scelta/Medico Curante: _____

Telefono fisso: _____ Telefono cellulare: _____

Note

La richiesta/autorizzazione va consegnata al Dirigente Scolastico, corredata dalla prescrizione redatta sul Modulo 3, in cui deve essere specificata la durata della terapia; la stessa è comunque rinnovabile nel corso dello stesso anno scolastico, se necessario.

Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

I farmaci prescritti per i minorenni, in caso di consegna alla Scuola, dovranno conservare la confezione integra ed essere lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia.

La famiglia si impegna a verificare la scadenza del farmaco, così da garantire la validità del prodotto d'uso.

PRESCRIZIONE DEL MEDICO CURANTE (pediatra di libera scelta/medico di medicina generale/medico specialista) PER TERAPIA DA SOMMINISTRARE IN AMBITO SCOLASTICO.

- Vista la specifica patologia dell'alunno/a _____;
- vista la richiesta dei genitori e constatata l'assoluta necessità;
- preso atto del Protocollo esistente per le scuole della Regione Puglia in materia di somministrazione di farmaci a scuola;

SI PRESCRIVE

la somministrazione dei farmaci sotto indicati in ambito ed in orario scolastico all'alunno/a _____, nato/a a _____ il _____, residente in via _____ n. _____, frequentante la classe _____ sez. _____ della scuola _____ nell'a.s. _____/_____.

- da parte di personale non sanitario
- in auto-somministrazione, avendone valutato la fattibilità
- in maniera continuativa per tutto l'anno scolastico *
- dal _____ al _____
- in caso di _____

*Nel caso di necessità di terapia continuativa, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

del seguente farmaco: _____

(Nome commerciale del farmaco)

Modalità di somministrazione: _____

Orario di somministrazione/dose: _____

Periodo di somministrazione: _____

Modalità di conservazione: _____

Note

Nome del farmaco da somministrare nel caso si verifichi il seguente evento in urgenza/emergenza (es. *shock anafilattico*): _____

Modalità di somministrazione: _____

Dose: _____

Modalità di conservazione: _____

Data, _____

Timbro e Firma
MMG/PLS/MS

RICHIESTA DI AUTO-SOMMINISTRAZIONE

(da compilare a cura dei genitori dell'alunno e da consegnare al Dirigente scolastico)

RICHIESTA DI AUTO-SOMMINISTRAZIONE FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO.

(da compilare a cura dei genitori dell'alunno e da consegnare al Dirigente Scolastico)

Il sottoscritto _____ e la sottoscritta _____,
genitori/tutori dell'alunno/a _____, nato/a a _____ il
_____, residente in via _____ n. _____, frequentante la classe
_____ sez. _____ della scuola _____ nell'a.s. _____/_____,

- vista la specifica patologia dell'alunno/a;
- preso atto del Protocollo esistente per le scuole della Regione Puglia in materia di somministrazione di farmaci a scuola;
- constatata l'assoluta necessità;

Comunica/no

la necessità di assumere in ambito scolastico la terapia farmacologica, mediante auto-somministrazione, come da prescrizione medica allegata.

Nome del Farmaco: _____

Modalità di somministrazione:

Orario di somministrazione/dose:

Periodo di somministrazione:

Modalità di conservazione:

Autorizza/no

l'alunno/a ad auto-somministrarsi la terapia farmacologica in ambito scolastico, secondo l'allegata prescrizione medica di cui al Modulo 3, dichiarando di averne valutato la possibilità insieme al Medico di fiducia;

il Personale scolastico individuato dal Dirigente Scolastico alla vigilanza durante l'auto somministrazione, secondo l'allegata prescrizione medica e con la modalità di seguito descritta, da effettuarsi nell'apposito locale individuato dalla scuola.

Data _____ Firma del Medico Curante _____

Data _____ Firma dei genitori/tutori _____

Note

La richiesta/autorizzazione va consegnata al Dirigente Scolastico.

Essa ha la validità specificata dalla durata della terapia ed è comunque rinnovabile nel corso dello stesso anno scolastico, se necessario.

Nel caso di necessità di terapia continuativa, che verrà specificata, la durata è per l'anno scolastico corrente, ed andrà rinnovata all'inizio del nuovo anno scolastico.

I farmaci prescritti per i minorenni, in caso di consegna alla scuola, dovranno conservare la confezione integra e lasciati in custodia alla scuola per tutta la durata della terapia.

La famiglia si impegna a verificare la scadenza degli stessi, così da garantirne la validità.